









Fluore Brulli

		<i>P. Brulli</i>	<i>Fluore Brulli</i>	<i>Fluore Brulli</i>	
A	6.2.2026	117	013	093	Emissione per autorizzazione
REVISIONE	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
CODICE PRATICA CAPOFILA C.P. 202304178					TIPOLOGIA IMPIANTO CAPOFILA / POTENZA IN IMMISSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA NOMINALE E IN IMMISSIONE 79,2 MW
CAPOFILA MENINAS Srl Via Bernina, 7 20159 - Milano					IMPIANTO SE 132 kV REGINA DEL BOSCO
INGEGNERIA & COSTRUZIONI BRULLI trasmissione					TITOLO VERIFICA PRELIMINARE ENAV
SCALA -	FORMATO A4	FOGLIO / DI 1 / 7		N. DOCUMENTO 4 6 8 4 0 3 A	

 Reggio nell'Emilia - ITALIA	Progetto SE 132 kV REGINA DEL BOSCO Verifica preliminare ENAV	Documento e revisione 468403A 2
<p>Sommario</p> <p>1 PREMESSA..... 3</p> <p> 1.1 Generalità del progetto 3</p> <p> 1.2 Scopo del presente documento 3</p> <p>2 NORMATIVA E SPECIFICHE DI RIFERIMENTO 3</p> <p>3 SPECIFICHE DI CONDIZIONI PER L'AVVIO DELL'ITER VALUTATIVO 4</p> <p> 3.1 Verifica interferenza con aeroporti civili strumentali 4</p> <p> 3.2 Verifica interferenza con aeroporti non strumentali..... 4</p> <p> 3.3 Verifica interferenza con avio ed elisuperfici di pubblico interesse 5</p> <p>4 CONCLUSIONI..... 5</p>		

 Reggio nell'Emilia - ITALIA	Progetto SE 132 kV REGINA DEL BOSCO Verifica preliminare ENAV	Documento e revisione 468403A 3
1 PREMESSA 1.1 Generalità del progetto	<p>Oggetto della presente relazione è illustrare le principali caratteristiche di progetto per la realizzazione della stazione elettrica 132 kV Regina del Bosco, e le motivazioni che hanno portato alle scelte qui rappresentate.</p> <p>L'opera in oggetto verrà realizzata principalmente per consentire la connessione di impianti di produzione energia da fonte rinnovabile. I produttori, convocati al tavolo tecnico da parte di Terna, hanno eletto la Società Greening Italy EWD Srl (CP 202304178) come capofila del tavolo tecnico per la progettazione delle opere richieste da Terna in sede di STMG.</p> <p>Dette opere, per le quali è necessaria l'autorizzazione e la successiva costruzione, consistono in una nuova Stazione Elettrica a 132 kV da connettersi in entra esce alla esistente linea 132 kV RTN "Mirandola CP - Crevalcore CP", e la costruzione dei raccordi di questa futura SE Regina del Bosco a detto elettrodotto. Mediante altro tavolo tecnico, la medesima Società Greening Italy EWD Srl (CP 202304178) è titolare del progetto relativo al "Potenziamento / rifacimento della linea RTN a 132 kV Mirandola CP - Crevalcore CP", che non verrà analizzata nella presente relazione.</p> <p>In seguito, la pratica di cui sopra (CP 202304178) è stata volturata alla società Meninas srl.</p>	
1.2 Scopo del presente documento	<p>La presente relazione viene redatta per supportare l'asseverazione circa la mancanza di interferenze prodotte dall'intervento proposto, con riferimento alle attività degli aeroporti civili, alle aviosuperfici ed elisuperfici di interesse pubblico e agli apparati aeroportuali di comunicazione, navigazione e radar, prossime all'area in questione.</p> <p>Per la verifica delle eventuali interferenze si farà riferimento alle direttive di "ENAC/ENAV" in merito alla valutazione preliminare degli ostacoli alle attività aeroportuali, finalizzata alla riduzione del numero di istanze di valutazione ai soli casi di effettivo interesse in corrispondenza dei quali ENAC dovrà esaminare il progetto in questione ai fini dell'eventuale rilascio del relativo nulla osta.</p>	
2 NORMATIVA E SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	<p>La normativa a cui si fa riferimento per la stesura della presente relazione è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica Preliminare potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, i cui dati tecnici di riferimento afferiscono a: <ul style="list-style-type: none"> • Aeroporti strumentali (https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare/dati-tecnici/aeroporti-strumentali); • Aeroporti non strumentali (https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare/dati-tecnici/aeroporti-non-strumentali); • Avio ed eli superfici (https://avio-superfici.enac.gov.it/); • Radioassistenze (https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare/dati-tecnici/radioassistenze); • Manuale Building Restricted Area (BRA) (https://www.enac.gov.it/sites/default/files/allegati/2018-Giu/BRA_Rev_2_03-2016.pdf); 2. Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti; 3. DM Infrastrutture e Trasporti 1° Febbraio 2006 recante "Norme di attuazione della L. 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione delle aree di atterraggio"; 	

 Reggio nell'Emilia - ITALIA	Progetto SE 132 kV REGINA DEL BOSCO Verifica preliminare ENAV	Documento e revisione 468403A 4
<p>3 SPECIFICHE DI CONDIZIONI PER L'AVVIO DELL'ITER VALUTATIVO</p> <p>La procedura di verifica preliminare definita per la valutazione di compatibilità ostacoli pone come condizioni per l'avvio dell'iter valutativo da parte dell'ENAC che il nuovo impianto e/o manufatto da realizzarsi ricada in una delle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interferisca con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali; • Sia prossimo ad aeroporti civili privi di procedure strumentali; • Sia prossimo ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse; • Sia di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua; • Interferisca con le aree degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA – Building Restricted Areas – ICAO EUR DOC 015); • Costituisca, per la loro particolarità opere speciali – potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.). <p>Le opere in progetto si collocano a distanza di circa 35 km dai più vicini aeroporti civili con procedure strumentali, così come elencati da ENAC (Aeroporto di Bologna – Guglielmo Marconi), e di conseguenza ricadono all'interno del settore 5 per come definito dalla procedura ENAC / ENAV. Il settore 5 è definito come <i>“area circolare con centro nell'ARP (Air Reference Point) che si estende all'esterno del settore 4 fino ad una distanza di 45 km. Nell'ambito di detto settore devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture con altezza dal suolo (AGL) uguale o superiore a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>45; oppure:</i> • <i>60 m se situati entro centri abitati, quando nelle vicinanze (raggio di 200 m) sono già presenti ostacoli inamovibili di altezza uguale o superiore a 60 m”.</i> <p>Inoltre, le opere in progetto si collocano ad una distanza di circa 20 km dal più vicino aeroporto civile privo di procedure strumentali (Aeroporto di Carpi-Budrione). Per questi aeroporti sono da considerare aree circolari di raggio pari a 4,3 km e, pertanto, le opere in progetto risultano non interferenti.</p> <p>Le infrastrutture in progetto sono inoltre distanti oltre 100 km dal più vicino aeroporto militare (Aeroporto Militare di Cervia Pisignano).</p> <p>Sulla base quindi delle verifiche preliminari effettuate in conformità alle istruzioni ENAC, le opere in progetto non risultano di interesse aeronautico. Le opere in progetto non risultano di interesse ENAC/ENAV.</p> <p>3.1 Verifica interferenza con aeroporti civili strumentali</p> <p>Attraverso un'attenta analisi dell'area prossima all'intervento e dei dati presenti sul sito di ENAC, si è constatato che degli aeroporti strumentali civili di competenza ENAC, più vicini all'area di interesse, considerando il lotto alla distanza minima, se ne riscontri solamente uno a circa 35 km:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aeroporto di Bologna - Guglielmo Marconi - Codice IATA: BLQ - Codice ICAO: LIPE – 35 km circa; <p>Le infrastrutture in progetto sono inoltre sempre distanti oltre 100 km dal più vicino aeroporto militare (Aeroporto Militare di Cervia Pisignano).</p> <p>Le opere in progetto consistono di fatto nell'installazione di diverse torri faro all'interno dell'area di Stazione Elettrica.</p> <p>La tipologia progettuale in esame, viste le altezze di progetto, non rientra tra quelle di interesse aeronautico; tuttavia, considerata l'estensione dell'intervento e tenuto conto che dalla verifica preliminare effettuata da ENAV non sono emerse interferenze con la navigazione aerea, si ritiene opportuno procedere con ulteriori approfondimenti in relazione alle infrastrutture di tipo “aeroportuale” non oggetto di specifica analisi da parte di ENAV.</p> <p>Nel caso specifico, l'impianto non rientra nel raggio di interferenza dei 6 km degli aeroporti con procedure strumentali più vicini, pertanto le opere in progetto non interessano l'area di limitazione degli stessi.</p> <p>3.2 Verifica interferenza con aeroporti non strumentali</p> <p>In seconda istanza si conduce la verifica di interferenza rispetto agli aeroporti di tipo non strumentali per i quali ENAV fornisce i servizi del traffico aereo e non (riportati nel documento “Altri aeroporti privi di procedure strumentali” di ENAV).</p>		

 <p>Reggio nell'Emilia - ITALIA</p>	<p>Progetto</p> <p align="center">SE 132 kV REGINA DEL BOSCO</p> <p align="center">Verifica preliminare ENAV</p>	<p>Documento e revisione</p> <p align="center">468403A</p> <p align="center">5</p>
<p>L'impianto risulta esterno all'area di interferenza degli aeroporti privi di procedure strumentali di competenza ENAV, dato che non si annoverano aeroporti di tale tipologia la cui distanza dall'area di impianto sia tale da sottoporre l'opera in progetto a verifica per possibili interferenze.</p> <p>Le opere in progetto si collocano, inoltre, a circa 20 km dagli altri aeroporti privi di procedure strumentali, non gestiti da ENAV. Per questi aeroporti, sono da considerare aree di interferenza le aree circolari di raggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 km per aeroporti con codice ICAO3 (codice identificativo aeroporto per come desunto dal documento "Altri aeroporti privi di procedure strumentali" (Fonte ENAV); • 4,3 km per aeroporti con codice ICAO 2; • 3,1 km per aeroporti con codice ICAO 1. <p>Pertanto, le opere in progetto risultano esterne ad ognuna di queste aree dal più vicino aeroporto.</p> <p>3.3 Verifica interferenza con avio ed elisuperfici di pubblico interesse</p> <p>La legge definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aviosuperficie: un'area idonea alla partenza e all'approdo di aeromobili, che non appartenga al demanio aeronautico (DM Infrastrutture e Trasporti 1° Febbraio 2006 sopra citato); • Elisuperficie: un'aviosuperficie destinata all'uso esclusivo degli elicotteri, che non sia un eliporto. <p>Per queste tipologie di superfici non sono disponibili, come per gli aeroporti strumentali e non strumentali, le "mappe di vincolo". In generale, per capire se il manufatto in progetto rappresenti un ostacolo per l'aviosuperficie è necessario verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'altezza del manufatto rientri al di sotto della pendenza stabilita dal suddetto DM, considerata pari a 1/30 da verificare in funzione delle caratteristiche dimensionali della pista, e comunque l'area di attenzione non è inferiore a 3 km (massima dimensione del prolungamento dell'asse della pista); <p>Per le elisuperfici, l'area da valutare per la verifica di una possibile interferenza, per come stabilisce la "verifica preliminare dell'ENAV", deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estensione simmetrica rispetto alla/e traiettoria/e di approdo/decollo, avente origine dal centro dell'elisuperficie: Lunghezza pari a 4.000 m e Larghezza totale pari a 300 m. <p>Le coordinate geografiche di queste superfici sono disponibili sul sito dell'ENAC e quelle più vicine all'area interessata dai raccordi risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aviosuperficie di Molinella (44°35'55.67"N / 11°39'24.33"E) - ubicata a circa 50 km dall'area di impianto; • Aviosuperficie "Castellanazzo" (44°41'2"N / 10°44'23" E) – ubicata a circa 33 km dall'area di impianto; • Campo di volo Ass. SP. Phoenix (N 44° 44' 47,45" / E 11° 20' 27,90") - ubicata a 20 km circa dall'area di impianto; <p>Pertanto, con riferimento a queste, si ritiene non necessario sottoporre l'intervento ad iter valutativo.</p> <p>4 CONCLUSIONI</p> <p>In seguito alle verifiche eseguite nei paragrafi precedenti, nonché alla utility di pre-analisi presente sul sito di ENAC il cui report è riportato di seguito, gli interventi in progetto interferiscono con il settore 5 del più vicino aeroporto civile con procedure strumentali (Aeroporto di Bologna – "Guglielmo Marconi"), per come definito dalla procedura ENAC / ENAV. Gli interventi di realizzazione non rappresentano un'interferenza all'attività degli altri aeroporti civili (strumentali e non strumentali), alle aviosuperfici, alle elisuperfici e per gli apparati aeroportuali di comunicazione, navigazione e radar prossime all'area in progetto.</p> <p>Il Progettista Ing. Gianluca BRUGNONI</p> <div align="right">   </div>		

REPORT

Richiedente

Nome/Società:	Brulli Trasmissione	Cognome/Rag.Sociale:	Srl
C.F./P.IVA:		Città :	
Provincia :		CAP:	
Indirizzo:		N° Civico:	
Email:		Pec:	
Telefono:		Cellulare:	

Tecnico

Nome:	Gianluca	Cognome:	Brugnoni
Matricola:	Ingegneri Roma	Albo:	A31697

Ostacolo: Torre faro

Materiale Metallico



Ostacolo posizionato nel Centro Abitato



Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m



Gruppo Geografico

EMILIA ROMAGNA-MO-San Felice sul Panaro-San Felice sul Panaro

Nr.	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	44° 49' 39.09" N	11° 6' 39.56" E	16.8	35	51.8	0
	Non sono state rilevate interferenze con gli aeroporti né con i sistemi di comunicazione, navigazione e sorveglianza (RADAR) gestiti da ENAV S.p.A.. Per quanto riguarda gli altri criteri selettivi, si rimanda al documento "Verifica Preliminare" disponibile sul sito istituzionale di ENAC: (www.enac.gov.it)					
2	44° 49' 41.0" N	11° 6' 42.15" E	16.8	35	51.8	0
	Non sono state rilevate interferenze con gli aeroporti né con i sistemi di comunicazione, navigazione e sorveglianza (RADAR) gestiti da ENAV S.p.A.. Per quanto riguarda gli altri criteri selettivi, si rimanda al documento "Verifica Preliminare" disponibile sul sito istituzionale di ENAC: (www.enac.gov.it)					